

# **Il profumo della santità**

## **Padre Raffaele Spallanzani verso gli altari**

a cura di **Carlo Folloni**  
vicepostulatore della causa di beatificazione

La notizia tanto attesa è arrivata: in data 11 marzo scorso l'arcivescovo di Modena mons. Benito Cocchi emanava l'*Editto* che annunciava l'intenzione di dare inizio al "*Processo Canonico di Beatificazione e Canonizzazione* del Servo di Dio padre Raffaele da Mestre". I Cappuccini dell'Emilia-Romagna, ma non solo, ringraziano Dio e l'arcivescovo Benito per questo dono. Il giorno fatidico sarà il 13 maggio alle ore 21 presso il Santuario mariano di Puianello di Modena. Riproponiamo il documento.

### CAUSA DI BEATIFICAZIONE E CANONIZZAZIONE del Servo di Dio

Padre Raffaele da Mestre (Ferruccio Armando Spallanzani)  
sacerdote professo dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini

### **EDITTO**

Il 5 dicembre 1972 terminava la sua esistenza terrena padre Raffaele da Mestre (Ferruccio Armando Spallanzani) sacerdote professo dei Frati Minori Cappuccini dell'Emilia-Romagna, in fama di santità, virtù eroiche e grande zelo apostolico.

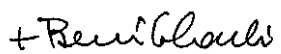
Nato a Mestre il 15 marzo 1922 da Noè e Bergamini Argia, genitori di origine modenese, il 20 giugno dello stesso anno viene battezzato nella Chiesa parrocchiale di S.Lorenzo. Il 5 ottobre 1938 entra nel Noviziato dei Cappuccini a Fidenza (PR) col nome di Raffaele, medicina di Dio. Il 15 ottobre 1939 emette la Professione temporanea e il 4 giugno 1943 i Voti solenni; dirà: "Signore, sono tuo... non so quello che posso dare: do tutto me stesso". Il 22 dicembre 1945 riceve l'Ordinazione sacerdotale da mons. Cesare Boccoleri nella cripta del Duomo di Modena. Una vecchia signora gli dice: "Padre, benedica me e con me tutti coloro che hanno bisogno di un sacerdote che sia di tutti".

Il 31 maggio 1948, al termine della prima fase della *Peregrinatio Mariae* nella diocesi di Reggio Emilia, cade dalla macchina che serviva a portare la Madonna Pellegrina, battendo con la schiena e le gambe. Ha inizio il suo calvario. Dal giugno 1949 all'agosto del 1964 passa da un ospedale all'altro, subisce ben sette interventi operatori senza trascurare l'attività apostolica che poteva svolgere.

Gli otto anni seguenti sono un crescendo di attività sacerdotale assieme al lento declino delle forze. Catechesi e incontri, dai fanciulli alle persone di tutte le età. Sacerdoti, religiosi e religiose lo cercavano per la confessione e direzione spirituale. La sua particolare dedizione è per i giovani, i fidanzati, gli sposati, e in particolare per i giovani cappuccini in formazione. Davanti alla sua stanzetta al Santuario della B.Vergine della Salute a Puianello di Levizzano R. (MO) ogni giorno un flusso continuo di persone. La sua spiritualità, caratterizzata da un grande amore alla Vergine Maria, ha percorso le strade della maturità umana e ne è stato maestro attraverso gli scritti, le pubblicazioni e le numerose registrazioni. Il suo zelo missionario lo ha visto anche promotore, animatore e sostenitore del *Villaggio Ghirlandina* in Centrafrica.

Essendosi sempre più diffusa la fama di santità del Servo di Dio, dopo avere a lungo riflettuto, raccogliendo l'invito e la sollecitazione dei numerosi devoti, ascoltato il parere di persone esperte, accolte le istanze a me rivolte dalla Provincia dei Frati Minori Cappuccini dell'Emilia-Romagna, ottenuto l'assenso dei confratelli della Conferenza Episcopale Regionale e

il *Nulla Osta* della S. Congregazione delle Cause dei Santi, abbiamo deciso di dare inizio al *Processo Canonico di Beatificazione e Canonizzazione* del Servo di Dio padre Raffaele da Mestre. Pertanto invitiamo tutti i fedeli a comunicarci direttamente o a far pervenire al Tribunale Diocesano tutte quelle notizie dalle quali si possano in qualche modo arguire elementi favorevoli o contrari alla fama di santità del Servo di Dio. Dovendosi inoltre raccogliere, a norma delle disposizioni legali, tutti gli scritti che riguardino e che abbiano come autore il Servo di Dio, ordiniamo col presente Editto, a quanti ne fossero in possesso, di rimettere con sollecitudine al medesimo Tribunale qualsiasi scritto che abbia come autore il Servo di Dio, qualora non sia già stato consegnato alla Postulazione della Causa. Ricordiamo che col nome di *scritti* non s'intendono soltanto le opere stampate, che peraltro sono già state raccolte, ma anche i manoscritti, i diari, le lettere ed ogni altra scrittura privata del Servo di Dio. Coloro che gradissero conservarne gli originali, potranno presentarne copia debitamente autenticata. Stabiliamo infine che il presente Editto rimanga affisso per la durata di due mesi all'Albo della Curia Arcivescovile e alle porte delle parrocchie della nostra diocesi.

  
+ Benito Cocchi Arcivescovo  
Modena, 11 marzo 2008

**(In riquadro)**

*Indirizzo del vicepostulatore della causa*  
Padre Carlo Folloni  
convento cappuccini  
via Cesare Plessi, 261  
41058 Vignola (MO)  
tel. 059.771519 - fax 059.7702406